

Agente 007 - Licenza di uccidere (1962)

Un film di Terence Young con Sean Connery, Ursula Andress, Joseph Wiseman, Jack Lord, Bernard Lee, Anthony Dawson. Genere Avventura durata 105 minuti. Produzione Gran Bretagna 1962.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

James Bond, agente 007 viene inviato in missione in Giamaica. Lì è stato ucciso un agente segreto insieme alla sua segretaria. Gli esecutori sono tre uomini che si fingono ciechi e che si metteranno anche sulle tracce di Bond aiutati da una ragazza molto seducente. Il mandante degli omicidi è il Dottor No il quale vive su un'isola circondato da una barriera radioattiva ed è intenzionato a ostacolare la corsa allo spazio degli americani.

Il primo film tratto da un romanzo di Ian Fleming diviene un successo che supera ogni più rosea speranza. Il merito è della regia di Terence Young (che sarà dietro la macchina da presa anche per il successivo 'Agente 007, dalla Russia con amore' e, dopo una pausa, anche per 'Agente 007, Thunderball-Operazione tuono' ma, soprattutto dell'allora non particolarmente noto attore scozzese Sean Connery. La sua entrata in scena avviene di spalle al tavolo da gioco ma di lì a poco pronuncerà la frase fatidica "Il mio nome è Bond. James Bond" che diventerà un marchio di riconoscimento ineludibile. In anticipo rispetto ai romanzi di Fleming (che la introduce solo in "Operazione Tuono") Bond si trova a lottare contro la Spectre (acronimo per SPecial Executive for Counter-intelligence, Terrorism, Revenge and Extortion), un'associazione segreta che vuole dominare il mondo. Il Dr. No è un complice dell'organizzazione e il nostro eroe deve vedersela con lui non prima di aver superato una serie di ostacoli e di agguati a cui non sono estranee figure femminili alla cui seduttività Bond non si sottrae. La prima vera (e indimenticabile) Bond Girl sarà però dalla sua parte e indosserà l'immacolato bikini che ne sottolineerà la bellezza al momento della sua uscita (novella Venere degli anni Sessanta) dal mare. L'allora ventiseienne Ursula Andress entrerà a buon diritto nell'immaginario collettivo. Bond in questo episodio non può ancora contare su quei gadget ipertecnologici e (per l'epoca) fantasiosi che caratterizzeranno i film a venire ma la pistola che sostituisce quella d'ordinanza diverrà un suo tratto distintivo insieme all'ironia, per il momento trattenuta.

